



Martedì 16/05/2023

Ritornano le prove scritte per l'esame di avvocato: AIGA e CNF scrivono al Ministro Nordio

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

In una lettera inviata al Ministro della Giustizia, Carlo Nordio, e al Sottosegretario, Francesco Paolo Sisto, l'Associazione Italiana Giovani Avvocati (AIGA) ha manifestato forti preoccupazioni per l'invio alle Corti d'Appello della circolare interna dove Ã" stato comunicato che per l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense 2023 torneranno le prove scritte.Â

Nella lettera inviata al Ministro AIGA chiede chiarimenti sulla conferma della modalitÃ orale rafforzato. "AIGA fa proprie le preoccupazioni ed il disagio dei giovani futuri colleghi â€“ scrive l'Associazione â€“ che, improvvisamente, e solo in via informale, hanno appreso del ripristino delle ordinarie modalitÃ dâ€™esame. Tale decisione appare di gran lunga errata: si perderebbero i benefici, in termini di tempistiche, certezze, valutazioni e riduzione dei costi, che la modalitÃ emergenziale aveva garantito, e si creerebbe un grave danno per tutti i candidati. Ribadiamo la necessitÃ di prorogare lâ€™attuale disciplina che prevede il doppio orale, quanto meno per lâ€™anno in corso, e auspiciamo un immediato intervento risolutore da parte del Ministero â€“ conclude la lettera â€“ volto a prorogare formalmente le attuali modalitÃ di svolgimento dellâ€™esame di abilitazione anche per la sessione 2023/2024, dando continuitÃ alle prove degli ultimi due anniâ€•.

Forti perplessitÃ anche da parte del Consiglio Nazionale Forense, il cui Presidente, Francesco Graco, ha inviato una nota al Ministro e al Viceministro chiedendo che "la sessione di esami per lâ€™anno 2023 si svolga secondo le modalitÃ stabilite dal decreto legge 31 del 2021", ossia con la modalitÃ della doppia prova orale per lâ€™accesso alla professione.

Secondo il CNF il ripristino delle originarie modalitÃ di svolgimento dellâ€™esame, non preceduto da una riforma dellâ€™accesso alla professione, causerebbe unicamente "grandi difficoltÃ ai tirocinanti, i quali nel giro di pochi mesi dovrebbero rivedere i criteri di studio e si troverebbero a svolgere le prove dâ€™esame avendo basato la preparazione per un esame organizzato con diverse modalitÃ".

<https://www.aiga.it>